

Federazione Nazionale dei Collegi IP.AS. VI.

Coordinamento regionale Collegi Ipasvi

Regolamento

I Presidenti dei Collegi Ipasvi di ogni Regione, richiamato il presente regolamento approvato dal Consiglio nazionale della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi, richiamate altresì le deliberazioni in merito dei rispettivi Consigli Direttivi e di comune accordo, istituiscono il Coordinamento Regionale Collegi IPASVI.

Art.1

Coordinamento Regionale ed interregionale dei Collegi IPASVI

1. Il Coordinamento regionale dei Collegi Ipasvi è composto dai Presidenti dei Collegi Ipasvi di una Regione;
2. I Presidenti dei Collegi Ipasvi fanno parte di diritto del Coordinamento regionale sino al momento della loro sostituzione con i nuovi eletti a seguito del compiuto incarico in sede provinciale o interprovinciale o della cessazione dalla funzione per qualsiasi motivo. In quest'ultimo caso subentra il nuovo Presidente del Collegio eletto, fino alla fine del mandato triennale;
3. Qualora i Collegi Ipasvi di una regione siano pari o inferiori a due può essere attivato un Coordinamento interregionale con una Regione limitrofa che esprime formalmente la sua disponibilità;
4. Il Coordinamento Interregionale può essere costituito tra un numero di regioni pari o inferiore a tre.

Art.2

Durata, costituzione, ed attribuzione delle cariche

1. Il Coordinamento regionale Collegi Ipasvi rimane in carica sino al rinnovo elettorale del triennio;
2. Il Coordinamento regionale si costituisce in prima convocazione su iniziativa del Presidente anagraficamente più anziano di Collegio Ipasvi entro 30 giorni dal completamento delle elezioni dei singoli Collegi Ipasvi e procede, con unico punto all'ordine del giorno, all'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.
3. L'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere avviene per maggioranza. In caso di parità il Presidente anagraficamente più anziano di Collegio Ipasvi esprime un doppio voto;
4. Qualora i Collegi Ipasvi che insistono in una Regione siano inferiori a quattro, le cariche di Segretario e Tesoriere vengono ricoperte dai Vice Presidenti dei Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi di quella regione;

Federazione Nazionale dei Collegi IP.AS. VI.

5. Il Coordinamento regionale elegge tre Revisori dei Conti effettivi ed un Revisore dei Conti supplente tra i Componenti effettivi del Collegio Revisori dei Conti dei Collegi Ipasvi della Regione;
6. Ogni Presidente di Collegio Ipasvi ha a disposizione un voto. In caso di votazione paritaria, il Presidente del Coordinamento dispone di doppio voto;
7. La sede del Coordinamento, della Segreteria e della Tesoreria, viene definita nel corso del primo incontro del Coordinamento;
8. Il Presidente rappresenta il Coordinamento, ne dispone le convocazioni e presiede le riunioni;
9. Il Vice Presidente del Coordinamento coadiuva il Presidente e lo sostituisce mediante delega ove si renda necessario;
10. Il Segretario ha la responsabilità organizzativa delle attività, della predisposizione degli atti e delle procedure del coordinamento. Il Segretario è sostituito dal meno anziano di età che non sia il Tesoriere.
11. Il Tesoriere è responsabile della tenuta dei registri contabili e dei movimenti economico-finanziari del coordinamento; il Tesoriere non è sostituibile.

Art.3

Funzioni del Coordinamento Regionale

1. Il Coordinamento Regionale procura e mantiene, per quanto di competenza, i contatti con gli Enti, Le Aziende, gli Organismi, le Società, le Associazioni e le Rappresentanze che intervengono o sono operativi nella regione di riferimento con esclusione di quanto disposto nelle lettere a), f), g) dell'art.3 del DLCPS 13 settembre 1946 n. 233;
2. Il Coordinamento Regionale, fatte salve le competenze dei singoli Collegi Ipasvi:
 - a) Predisporre documenti di proposta;
 - b) Collabora e interviene per quanto di competenza nella predisposizione del Piano Socio Sanitario Regionale;
 - c) Partecipa all'istituzione dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie e nomina i propri componenti all'interno dell'Osservatorio stesso;
 - d) Partecipa alla stesura di atti inerenti le linee di indirizzo per i bandi di concessione dell'assistenza socio sanitaria;
 - e) Nomina i componenti all'interno del Consiglio Sanitario Regionale, della Commissione regionale formazione, del C.U.P. regionale;
 - f) Sostiene, su richiesta, i Presidenti nei rapporti con le Aziende sanitarie e gli altri enti provinciali e nelle eventuali azioni di tutela della professione;
 - g) Elabora e propone i provvedimenti di competenza per concorrere alle attività della Regione ai sensi della lettera e) art.3 e della lettera e) art. 15 del DLCPS 13 settembre 1946 n. 233;
 - h) Designa i propri rappresentanti nelle Commissioni istituite dalla Regione (rischio clinico, formazione, bioetica, qualità, pari opportunità, governo clinico e altre), Enti e altre organizzazioni di carattere regionale;
 - i) Partecipa alla definizione del fabbisogno formativo per quanto attiene il corso di laurea in infermieristica e in scienze infermieristiche e i corsi per Operatore socio sanitario;
 - j) Partecipa alla definizione del Protocollo d'Intesa fra Regione e Università per la formazione infermieristica di base e post base;

Federazione Nazionale dei Collegi IP.AS. VI.

- k) Partecipa nella commissione regionale alla definizione del governo clinico e le tematiche inerenti allo stesso.

Art.4 Riunioni

1. Il Presidente presiede gli incontri e convoca il Coordinamento. E' ammessa la convocazione d'ufficio, su richiesta motivata di un terzo dei Collegi o su richiesta della Federazione Nazionale;
2. La riunione di coordinamento è valida quando sono presenti almeno i 2/3 dei Presidenti. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza;
3. La convocazione che contiene data, ora, luogo ed ordine del giorno viene notificata attraverso lettera, fax, email, PEC o sms ovvero è definita in seno ad una seduta per quella successiva;
4. In caso di assenza o di impedimento il Presidente del Coordinamento può essere sostituito, unicamente per le funzioni definite nel DLCPS 13 settembre 1946 n. 233 dal Vice Presidente del Coordinamento.

Art.5 Conto consuntivo e bilancio preventivo

1. Il conto consuntivo predisposto dal Coordinamento entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in corso è adottato con propria deliberazione dalla maggioranza dei Consigli Direttivi di ogni Collegio entro 30 giorni dal ricevimento della proposta;
2. La relazione programmatica ed il bilancio preventivo del Coordinamento predisposti entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello in corso sono adottati con propria deliberazione dalla maggioranza dei Consigli Direttivi di ogni Collegio entro 30 giorni dal ricevimento della proposta;
3. Nel caso in cui il conto consuntivo, la relazione programmatica e il bilancio preventivo del Coordinamento non siano approvati dalla maggioranza dei Consigli Direttivi dei Collegi Ipasvi della Regione, dovranno essere rivalutati all'interno del Coordinamento, tenendo in debito conto le indicazioni dei Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi che hanno obiettato la prima proposta;
4. Qualora non venisse comunque raggiunto un accordo, il conto consuntivo, la relazione programmatica ed il bilancio preventivo del coordinamento saranno sottoposti al Comitato Centrale della Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi per una valutazione di merito.

Art.6 Fondi del Coordinamento Regionale

1. Nel bilancio preventivo di ciascun Collegio Ipasvi deve essere previsto un capitolo relativo allo stanziamento per il funzionamento del Coordinamento regionale.

Federazione Nazionale dei Collegi IP.AS. VI.

2. Lo stanziamento è commisurato alle attività previste nella relazione programmatica e nel bilancio preventivo del Coordinamento e viene versato in eguale misura da ogni Collegio entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno;
3. Le spese di partecipazione al Coordinamento sono a carico dei rispettivi Collegi, mentre le spese necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali del Coordinamento, del Presidente del Coordinamento e di altri membri specificamente indicati, sono sostenute dal Coordinamento stesso;
4. La Federazione nazionale Collegi Ipasvi:

lettera a) definisce ogni anno nel proprio Bilancio preventivo una quota finanziaria a favore dei Coordinamenti Regionali. Qualora la quota finanziaria messa a disposizione non venisse completamente impegnata entro il lasso temporale indicato annualmente dal Comitato Centrale per i progetti regionali, tale quota o il residuo della stessa, verrà messa a disposizione per sostenere eventuali progetti presentati dai singoli Collegi Provinciali (progetti che dovranno essere presentati dai Collegi secondo le modalità indicate anno per anno dalla Federazione con apposito bando).

lettera b) rendiconta nel proprio Conto consuntivo le spese a favore dei Coordinamenti Regionali;

5. I Coordinamenti Regionali accedono al fondo stanziato dalla Federazione attraverso la presentazione di progetti, studi, ricerche, attività convegnistiche e similari inerenti:
 - a. La formazione dei rappresentanti dei Collegi e degli iscritti;
 - b. Le attività di rappresentanza professionale a livello regionale;
 - c. Lo sviluppo delle risorse umane, le innovazioni tecnologiche
 - d. Quant'altro di utilità per radicare e rafforzare le attività del coordinamento anche in riferimento alle funzioni indicate nell'art.3.

Art. 7 Sanzioni

1. Il Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi sanziona con gradualità i Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi che non ottemperano ai disposti del presente regolamento attraverso:
 - a) il richiamo verbale
 - b) il richiamo scritto
 - c) l'attivazione di un procedimento disciplinare nei confronti dei componenti del Consiglio direttivo non ottemperante.

Art. 8 Modalità operative

1. Al momento della prima costituzione del Coordinamento regionale, la Federazione IPASVI contribuisce con una erogazione "una tantum" di €. 5.000,00 (Cinquemila/00) ;
2. Ogni anno la Federazione nazionale Collegi Ipasvi trasmette ai Collegi provinciali una Circolare contenente l'indicazione dell'importo erogabile per lo stesso anno per le attività

Federazione Nazionale dei Collegi IP.AS. VI.

dei Coordinamenti, con la specifica dell'importo massimo riconoscibile a ciascun Coordinamento.

3. I Coordinamenti hanno tempo sino al 31 gennaio di ogni anno – termine inderogabile - per trasmettere alla Federazione le relative richieste di accesso al fondo
4. La richiesta di accesso al fondo, a firma del presidente del Coordinamento, deve contenere uno specifico progetto che riporti: titolo, scopo, obiettivi, destinatari, indicatori di risultato, cronoprogramma delle attività e relativo budget;
5. Alla presentazione del progetto sarà erogato il 50% del finanziamento richiesto (fermo il limite massimo del finanziamento indicato nella circolare di cui al punto 2 del presente articolo), alla rendicontazione, che dovrà obbligatoriamente essere presentata entro il 30 novembre dello stesso anno – termine inderogabile - sarà erogato il saldo del finanziamento.

Indicazioni operative

- *il Coordinamento regionale Collegi Ipasvi è attivato con scrittura privata non autenticata*
- *la nomina delle cariche è definita nell'atto di costituzione*
- *il potere di firma è definito con atto separato*
- *la registrazione del Coordinamento avviene all'Agenzia delle entrate (ex ufficio del registro) con un costo in misura fissa di € 168,00 oltre i bolli*
- *per la registrazione del Coordinamento può essere richiesto, preliminarmente, il codice fiscale*
- *l'attribuzione del codice fiscale richiede una domanda all'Agenzia delle entrate competente per territorio*
- *alla domanda di attribuzione del Codice fiscale devono essere allegati:*
 1. *documento di identità del legale rappresentante del coordinamento (Presidente)*
 2. *copia dell'atto di costituzione del coordinamento*
 3. *estratto del verbale di nomina, se non incluso nell'atto di costituzione*
- *per aprire il c/c bancario deve essere presentata specifica domanda corredata dei seguenti allegati all'istituto di credito:*
 1. *copia dell'atto di costituzione del coordinamento*
 2. *copia del certificato di attribuzione del codice fiscale*
- *deposito della firma - o delle firme -- del/dei soggetto/i abilitati a disporre delle somme*